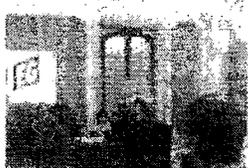


PER LA TESI SUI NUOVI MEDIA

Premio "Nostalgia di futuro" al napoletano Fortunato Pinto



Per la prima volta uno dei riconoscimenti del Premio "Nostalgia di futuro" in ricordo di Giovanni Giovannini va ad un napoletano. È Fortunato Pinto, per la tesi di laurea "User generated advertising, discussa alla Federico II, facoltà di Sociologia, relatore il professor Derrick de Kerckhove, è stato

riconosciuto un percorso culturale di eccellenza. «Ho scelto questo argomento per la tesi - ha detto Pinto - perché con il professor de Kerckhove ho iniziato un percorso di apprendimento e critica sui Social Media. Ho avuto così l'opportunità di fare la prima esperienza di lavoro presso l'Agi. Ringrazio dunque "Media Duemila" e il suo direttore Maria Pia Rossignaud per questa opportunità». Il premio principale va ai ricercatori della Rai Giorgio Dimino, Alberto Messina, Roberto Rossetto per i progetti interconnessi Ants (Automatic Newscast Transcription System), e Hmn (Hyper Media News) aggregatore di news, sia presenti sul Web che trasmesse via etere. I premi sono stati consegnati ieri nel corso di un incontro alla Fieg su "Diritti d'autore nell'era di Internet". L'Osservatorio TuttiMedia, l'Associazione /Amici di Media Duemila/ e la Fieg sono promotori dell'evento che ha avuto il riconoscimento del Quirinale. La targa del Presidente Giorgio Napolitano è stata assegnata alla Fondazione Ugo Bardoni, istituzione che sostiene lo sviluppo di tecnologie utili alla crescita del Paese. Presenti Gianni Letta (nella foto), Giulio Anselmi, Pierluigi Battista, Carlo Fornaro, Carlo Malinconico, Roberto Natale, Gina Neri, Francesco Passerini, Franco Sidi. La cerimonia si è chiusa con un dibattito presieduto da Giampiero Gramaglia, con Derrick de Kerckhove e Leonardo Chiariglione.